

il
FRIULI

GENNAIO
2021

BUSINESS

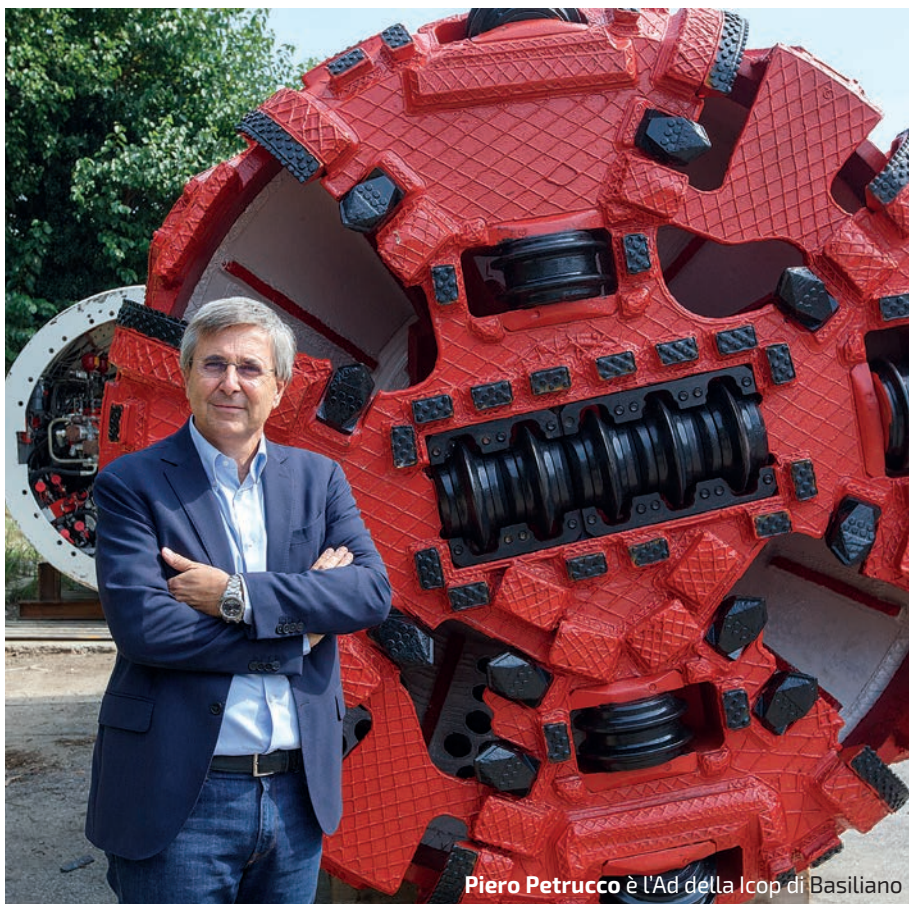
Mensile dell'economia

*Giuseppe
Bono*

Fincantieri può
fare da esempio
per gettare le
basi del nuovo
Rinascimento
economico

La rotta giusta

Affilate le armi per la crescita



Piero Petrucco è l'Ad della Icop di Basiliano

A conclusione del proprio centenario e dopo un percorso di formazione di due anni, la Icop di Basiliano ha ottenuto – prima tra le imprese di costruzioni italiane – il certificato Elite di Borsa Italiana, marchio distintivo per le imprese in forte crescita e che rispondono a sistemi di governance e gestione conformi alle migliori pratiche borsistiche.

Nel corso dei due anni di formazione, la società ha partecipato con successo al percorso di *training* manageriale, di assessment e di valutazione, organizzati dai principali esponenti della finanza nazionale e coordinati dall'Academy di Borsa Italiana e dalla Sda Bocconi, su temi fondamentali quali l'internazionalizzazione, le strategie finanziarie, la corporate governance, il reporting e il sistema di controllo di gestione, l'affinamento di piani industriali, il *risk*

Icop.
L'azienda di costruzioni di Basiliano è tra le prima ad aver ottenuto la certificazione Elite.
Forte iniezione di capitale a sostegno del piano di sviluppo

management, i processi di quotazione o la comunicazione strategica.

“Questo nuovo traguardo collettivo ci rende particolarmente orgogliosi – ha commentato l'Ad **Piero Petrucco** -. Certifica che la crescita deve essere un mezzo e non solo un fine e lo sviluppo dimensionale deve andare di passo con il progresso culturale della nostra impresa. La Icop, pur già tecnologicamente avanzata nel suo settore, in questi anni ha spinto molto negli investimenti in ricerca e sviluppo e innovazione come fulcro per il proprio sviluppo. Anche in questo caso, è stato molto arricchente il confronto con tecniche e capacità diverse, afferenti in particolare al mondo dei mercati finanziari. Puntiamo a una crescita decisa, ma equilibrata, che ci consenta di non snaturare la nostra anima”.

La famiglia Petrucco opera da oltre un secolo nel settore dei lavori di ingegneria, con una particolare attenzione per le attività ad alto contenuto tecnologico. Fin dalle origini, il gruppo si è focalizzato su comparti edili specifici, consolidando nel tempo un know-how riconosciuto sia nel mercato domestico, sia all'estero, nell'ingegneria del sottosuolo. All'inizio degli Anni '90, ha introdotto in Italia la tecnologia del microtunnel, in particolare nella realizzazione degli attraversamenti speciali per oleodotti e gasdotti, mantenendo fino a oggi una posizione di leadership a livello nazionale e una presenza forte nel mercato internazionale.

La società friulana, con 155 milioni di fatturato e circa 400 addetti, è oggi tra le principali società europee di *microtunneling* e il secondo gruppo italiano nel settore delle fondazioni, con attività anche nelle infrastrutture portuarie. Attualmente il gruppo è attivo nell'ampliamento e nello sviluppo del Porto di Trieste e il tasso medio di crescita annuo composto (Cagr) nell'ultimo quadriennio risulta superiore al 20 per cento. Dopo averla trasformata in Società Benefit, proprio a fine 2020 i soci della Icop hanno deliberato l'aumento di capitale sociale da 11 a 25 milioni di euro. Questa decisione, finalizzata a sostenere il gruppo nel piano di crescita programmato per i prossimi esercizi.